



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 17/07/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2012, n. 1300

Capo II del D.Lgs. n. 42/2004 Procedimento di dichiarazione d'interesse pubblico di cui agli art 138, 139 e 140 e nomina di nuovo componente non di diritto della commissione regionale di cui art. 137 per l'ambito Bari - Foggia.

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio, Prof.ssa Angela Barbanente, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dagli uffici competenti e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, riferisce quanto segue:

VISTI:

- la legge 29/6/1939 n. 1497 sulla protezione delle bellezze naturali;
- il regolamento approvato con R.D. 3/6/1940 n. 1357 per l'applicazione della citata legge n. 1497/1939;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 616/1977 concernente la delega alle Regioni delle funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di beni ambientali, nonché i rapporti fra Stato e Regione a proposito dell'apposizione di vincoli ai sensi della citata legge n. 1497/1939;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" come modificato dal d.lgs. n. 157 del 2006 e dal D.lgs. n. 63 del 2008;
- la D.G.R. n.1112 del 19/05/2011 "Organizzazione degli Uffici della Presidenza e della Giunta Regionale-modifica parziale DGR n. 20 del 21/01/2008 e revoca DGR n.1351 del 28/07/2009 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 1299 del 07/06/2011 "Organizzazione degli uffici della presidenza e della Giunta Regionale- modifica parziale DGR n. 1112 del 19/05/2011";
- la D.G.R. n. 1896 del 11/12/2006 "Istituzione delle commissioni regionali ai sensi dell'art.137 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 - Direttive", che ha dettato le direttive per stabilirne la composizione, la durata, i compiti e le modalità di funzionamento, ferme restando le disposizioni degli artt. 138, 139, 140 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1330 del 03/08/2007 "Istituzione delle commissioni regionali ai sensi dell'art.137 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004. Nomina dei componenti";

VISTI IN PARTICOLARE:

gli artt. nn. 138 ("Avvio del procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico"), 139 ("Procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico") e 140 ("Dichiarazione di notevole interesse pubblico e relative misure di conoscenza") del D.Lgs. n.42 del 22/01/2004;

CONSIDERATO CHE:

l'avvio del procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico (o adozione della dichiarazione di notevole interesse pubblico), così come disciplinato dall'art. 138 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004, modificato dall'articolo 2 del d.lgs. n. 63 del 2008, si configura come atto tecnico, da adottarsi all'esito di

una valutazione circa la sussistenza del notevole interesse pubblico di immobili e aree, e che detta valutazione viene operata da una commissione tecnica alla quale è affidato il compito di formulare le proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico, con riferimento ai valori storici, culturali, naturali, morfologici, estetici espressi dagli aspetti e caratteri peculiari degli immobili o delle aree considerati ed alla loro valenza identitaria in rapporto al territorio in cui ricadono, e contiene proposte per le prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei valori espressi;

l'art. 139 ("Procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico") del D.Lgs. n.42 del 22/01/2004 (così come sostituito dall'articolo 9 del d.lgs. n. 157 del 2006 e dall'articolo 2 del d.lgs. n. 63 del 2008) prevede, per la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui all'articolo 138, procedure di pubblica evidenza: pubblicazione, presentazione di osservazioni, e stabilisce che la regione abbia altresì facoltà di indire un'inchiesta pubblica;

l'art. 140 ("Dichiarazione di notevole interesse pubblico e relative misure di conoscenza") del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 (così come sostituito dall'articolo 9 del d.lgs. n. 157 del 2006 e dall'articolo 2 del d.lgs. n. 63 del 2008) stabilisce che la regione, sulla base della proposta della commissione, debba esaminare le osservazioni e i documenti e tenuto conto dell'esito dell'eventuale inchiesta pubblica, emanare il provvedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico degli immobili e delle aree;

SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE di approvare le seguenti disposizioni procedurali con riferimento agli art. 138, 139 e 140 del D.Lgs. 42/2004:

- la responsabilità del procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico è in capo al dirigente del Servizio Regionale competente in materia di Paesaggio, il quale provvede e assicura la pubblicazione della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico formulata dalla Commissione ai sensi e per gli effetti dell'art. 139, e cura successivamente l'istruttoria tecnico amministrativa; la pubblicazione deve avvenire mediante affissione della proposta all'albo pretorio dei Comuni interessati, con conseguente attivazione delle misure di salvaguardia ex art. 146, comma 1, ferme restando le ulteriori forme di pubblicità previste dalla legge;

- è affidata al medesimo responsabile del procedimento la eventuale indizione dell'inchiesta pubblica di cui all'art. 140, da valutarsi in ragione della particolare importanza dell'immobile o dell'area oggetto di procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico e/o a fronte di formale richiesta da parte di comuni, città metropolitane, province, associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e altri soggetti interessati, incluse le associazioni portatrici di interessi collettivi e diffusi inerenti all'oggetto della proposta; dette richieste devono pervenire, a pena di decadenza, entro 60 gg dalla data di pubblicazione della proposta della Commissione;

- l'inchiesta pubblica, della cui indizione è data notizia sul sito web regionale, si svolge tramite audizioni aperte al pubblico finalizzate alla discussione delle osservazioni e dei documenti già presentati alla Regione. L'inchiesta è convocata e coordinata dal responsabile del procedimento (dirigente del Servizio Regionale competente), che in sede di prima convocazione stabilisce modalità di svolgimento, eventuali esperti da invitare, in ragione degli approfondimenti richiesti, e definisce il calendario dei lavori. Agli incontri della inchiesta pubblica sono invitati i componenti della Commissione di cui all'art. art. 137 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 nonché i Comuni interessati dal procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico. L'inchiesta si conclude con una relazione sui lavori svolti ed un giudizio sui risultati emersi i quali vengono acquisiti e valutati dalla Giunta Regionale ai fini della dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

La competenza per l'emanazione del provvedimento relativo alla dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui all'art. 140 è in capo alla Giunta Regionale.

Il responsabile del procedimento cura gli adempimenti successivi alla dichiarazione di notevole interesse pubblico, incluse le notifiche ai proprietari, ove previste, di cui all'art. 140, comma 3, e la

pubblicazione sul BURP della dichiarazione finale.

VISTI IN PARTICOLARE:

- l'articolo n. 137 "Commissioni Provinciali" del D.Lgs. n.42 del 22/01/2004,
- la DGR 1896 del 11/12/2006 "Istituzione delle commissioni regionali ai sensi dell'art.137 del D.Lgs. 22/01/2004 n.42 - Direttive" con la quale sono emanate le direttive per l'istituzione delle commissioni regionali, individuando due distinti ambiti territoriali: Ambito delle province di Bari e Foggia e Ambito delle province di Brindisi, Lecce e Taranto. Così come disposto dal 2° comma dell'art. 137 del D.Lgs 42/2004 di ciascuna Commissione Regionale fanno parte di diritto il Direttore Regionale, il Soprintendente per i Beni Architettonici e per il Paesaggio ed il Soprintendente per i Beni Archeologici competenti per il territorio, nonché due dirigenti preposti agli uffici regionali competenti in materia di paesaggio. I restanti membri, in numero non superiore a quattro, devono essere nominati dalla Regione tra soggetti con qualificata, pluriennale e documentata professionalità ed esperienza nella tutela del paesaggio, rispettivamente, dalle università aventi sede nella regione, dalle fondazioni aventi per statuto finalità di promozione e tutela del patrimonio culturale e dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi dell'art.13 della legge 8/7/1986 n.349;

- la DGR n. 1330 del 03/08/2007 "Istituzione delle commissioni regionali ai sensi dell'art.137 del D.Lgs. 22/01/2004. Nomina dei componenti" nella quale sono stati nominati quali membri non di diritto, della Commissione Regionale di cui all'art.137 del D.Lgs. n. 42/2004 per l'Ambito territoriale di Bari e Foggia:

- prof. Attilio Petruccioli (Politecnico di Bari)
- prof. Giuliano Volpe (Università di Foggia)
- prof. Domenico Viti (Italia Nostra)
- arch. Marina Bellini (Legambiente)

- vista la nota pervenuta via fax presso l'Assessorato alla Qualità del Territorio della Regione, Puglia Servizio Assetto del Territorio di Legambiente - Comitato Regionale Pugliese - del 16/04/2012, acquisita con nota di prot. Reg. n. 4103 del 27/04/2012, avente come oggetto richiesta di sostituzione dell'arch. Marina Bellini con l'arch. Domenico Delle Foglie come membro non di diritto della Commissione Regionale di cui all'art. 137 del D.Lgs. n. 42/2004 per l'ambito territoriale di Bari e Foggia;

SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE di nominare quale membro non di diritto della commissione Regionale di cui all'art. 137 del D.Lgs. n.42 del 22/01/2004 per l'Ambito territoriale delle province di Bari e Foggia l'arch. Domenico Delle Foglie in sostituzione dell'arch. Marina Bellini

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° della l.r. 7/97.

"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Qualità del Territorio.

DI APPROVARE, le seguenti disposizioni procedurali con riferimento agli art.138 e art. 140 del D.Lgs. 42/2004.

- la responsabilità del procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico è in capo al dirigente del Servizio Regionale competente in materia di Paesaggio, il quale provvede e assicura la pubblicazione della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico formulata dalla Commissione ai sensi e per gli effetti dell'art. 139, e cura successivamente l'istruttoria tecnico amministrativa; la pubblicazione deve avvenire mediante affissione della proposta all'albo pretorio dei Comuni interessati, con conseguente attivazione delle misure di salvaguardia ex art. 146, comma 1, ferme restando le ulteriori forme di pubblicità previste dalla legge;

- è affidata al medesimo responsabile del procedimento la eventuale indizione dell'inchiesta pubblica di cui all'art. 140, da valutarsi in ragione della particolare importanza dell'immobile o dell'area oggetto di procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico e/o a fronte di formale richiesta da parte di comuni, città metropolitane, province, associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e altri soggetti interessati, incluse le associazioni portatrici di interessi collettivi e diffusi inerenti all'oggetto della proposta; dette richieste devono pervenire, a pena di decadenza, entro 60 gg dalla data di pubblicazione della proposta della Commissione;

- l'inchiesta pubblica, della cui indizione è data notizia sul sito web regionale, si svolge tramite audizioni aperte al pubblico finalizzate alla discussione delle osservazioni e dei documenti già presentati alla Regione. L'inchiesta è convocata e coordinata dal responsabile del procedimento (dirigente del Servizio Regionale competente), che in sede di prima convocazione stabilisce modalità di svolgimento, eventuali esperti da invitare, in ragione degli approfondimenti richiesti, e definisce il calendario dei lavori. Agli incontri della inchiesta pubblica sono invitati i componenti della Commissione di cui all'art. art. 137 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 nonché i Comuni interessati dal procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico. L'inchiesta si conclude con una relazione sui lavori svolti ed un giudizio sui risultati emersi i quali vengono acquisiti e valutati dalla Giunta Regionale ai fini della dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

- La competenza per l'emanazione del provvedimento relativo alla dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui all'art. 140 è in capo alla Giunta Regionale.

- Il responsabile del procedimento cura gli adempimenti successivi alla dichiarazione di notevole interesse pubblico, incluse le notifiche ai proprietari, ove previste, di cui all'art. 140, comma 3, e la pubblicazione sul BURP della dichiarazione finale.

DI NOMINARE l'arch. Domenico Delle Foglie in sostituzione all'arch. Marina Bellini (Legambiente) quale componente non di diritto della Commissione Regionale ai sensi dell'art.137 del D.Lgs. n. 42/2004 per l'ambito territoriale di Bari e Foggia.

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola
